

## **INTERVISTA ALL'AMMINISTRAZIONE DI CASTELLAMMARE DI STABIA**

### **SINDACO GATEANO CIMMINO**

Presso Municipio di Castellammare di Stabia (NA)

Data: 22/02/2022

**Interviste a cura del Cattleya Team della 4A Professionale dell'IIS Vitruvio di Castellammare di Stabia.**

**1) Buongiorno, siamo il team Cattleya della 4Ap dell'istituto Vitruvio ed abbiamo iniziato a monitorare i finanziamenti sulla raccolta differenziata a Castellammare di Stabia negli ultimi anni e che impatto hanno avuto sul servizio. Dai nostri dati abbiamo visto che la raccolta differenziata, eccetto l'anno 2013-2014, poi ha avuto un calo e non riesce a decollare. Come mai secondo lei?**

Buongiorno a tutti e grazie per l'opportunità che stamattina date a noi come amministratori di esprimerci rispetto a un vostro progetto. Allora per quanto riguarda la questione della raccolta differenziata secondo me, da un'analisi che è stata fatta, non decolla perché ci sono alcuni quartieri nei quali praticamente non si è ancora capito bene come e quando si deve differenziare il rifiuto. In maniera particolare, i dati ci dicono che nel quartiere del centro antico e nel quartiere del Savorito non riusciamo a portare la percentuale della raccolta differenziata tale da superare il limite del 53%, quindi sicuramente con la gara che è stata predisposta dal dirigente del settore (*nuovo bando 2022 ndr*), interverremo in questi quartieri per sensibilizzare ancora di più le modalità con le quali verrà appunto svolta la raccolta differenziata. Quindi sicuramente uno dei problemi è quello che bisogna sensibilizzare questi quartieri e l'opinione pubblica, perché secondo me se si spiega bene e se si sensibilizzano bene queste due realtà, quindi centro storico e Savorito (periferia nord e centro storico), penso che riusciremo tranquillamente a superare la soglia del 53%.

**2) Dal 2015 in poi Castellammare ha cambiato 3-4 società, come mai tutti questi cambi? Sarà anche che per questo la raccolta differenziata qui a Castellammare non decolla?**

No, sono convinto che la raccolta differenziata non decolla perché non si è stati capaci di sensibilizzare queste sacche di quartieri, sensibilizzare queste realtà del nostro territorio, perché poi Castellammare è una città molto estesa con circa 64.000 abitanti, quindi voglio dire che bisogna intervenire in queste realtà in maniera più consistente, più decisi, perché appunto sensibilizzare il cittadino facendo capire il ciclo dei rifiuti e l'importanza di differenziare i rifiuti perché più aumenta la percentuale dei raccordi della differenziata meno il costo quindi del rifiuto. Questo è uno dei parametri più importanti e poi ripeto bisogna sensibilizzare proprio la città cioè bisogna organizzare delle giornate monotematiche facendo capire il rifiuto come viene realizzato, come viene portato in discarica. Secondo me, questo rappresenta uno dei punti fondamentali per i quali la raccolta differenziata non riesce a superare la soglia del 53% sul nostro territorio.

**3) Dal questionario che abbiamo posto ai cittadini, è stato rilevato che molti si lamentano delle pulizie delle strade, delle spiagge e del lungomare ed anche dei kit delle buste che non arrivano. Come mai secondo lei sindaco?**

Perché nel contratto che è stato stipulato 5 anni fa e nella gara che fu fatta, non fu data la giusta attenzione al nostro arenile. Oggi con la nuova gara che sarà fatta secondo un piano industriale noi abbiamo previsto lo spazzamento, il lavaggio e la sanificazione delle strade in maniera più periodica e soprattutto sulla villa comunale e l'arenile. Se voi immaginate che durante il periodo estivo dove c'è maggiore affluenza in villa comunale, il riassetto della villa comunale viene fatto una volta al giorno. Immaginate quindi tutto il giorno di sabato e sabato sera, viene fatto la domenica mattina e poi tutta la giornata di domenica viene lasciata

così. Di conseguenza i cestini che ci stanno non ce la fanno a sopportare un carico di utenze così alte. Pertanto, nel nuovo piano industriale che è stato predisposto dall'amministrazione, noi abbiamo previsto la pulizia non solo nella villa comunale ma nell'arenile più frequente.

**4) I cittadini hanno risposto, sempre dal questionario, che oltre all'inciviltà di alcune persone, mancano i controlli o perlomeno ce ne vorrebbero di più. Qual è secondo lei oggi il problema qui a Castellammare sulla raccolta differenziata?**

A Castellammare trovare il capo espiatorio è sempre semplice perché ognuno tenta ad individuare nel controllo del territorio, quindi degli agenti di polizia municipale, coloro i quali dovrebbero svolgere il loro ruolo. Adesso rendiamoci conto che, in primis deve essere il cittadino a tutelare la propria città, ad amare la propria città e a capire l'importanza di mantenere una città pulita, successivamente arriva il controllo. Ma noi non possiamo avere un agente di polizia municipale per ogni cittadino. Quindi iniziamo prima noi a rispettare le regole, ad amare la nostra città, dopodiché chiediamo in maniera forte il controllo del territorio, perché vi posso garantire che i nostri agenti di polizia municipale sul nostro territorio svolgono un lavoro straordinario. Molte volte non viene percepito proprio perché Castellammare è una città grande, ha diverse realtà. Se pensiamo all'Acqua Della Madonna, alla villa comunale, alla zona del San Marco, alla zona della periferia nord... quindi, voglio dire, abbiamo delle macroaree rispetto alle quali non riusciamo ad intervenire in maniera costante e in maniera repentina perché abbiamo il numero di uomini che è molto ridotto. L'appello che faccio a tutti è quello di rispettare prima noi la nostra città, di amarla e poi chiedere sicuramente il controllo che dovrà essere fatto.

**5) Sindaco cosa ne pensa del nostro progetto?**

Sono contento del progetto che avete fatto e sono sicuro che è un progetto che è iniziato ma che continuerà nel tempo perché il lavoro che avete fatto, è un lavoro che serve anche all'amministrazione per capire dove intervenire, dove modificare alcuni aspetti appunto del sistema di raccolta dei rifiuti a Castellammare. Ho sempre detto in più occasioni che la valorizzazione della sinergia che si crea in questo momento tra l'Istituto, quindi gli studenti, professori e l'amministrazione è un momento di confronto importante, ma che deve rimanere costante nel tempo perché se si pensa al progetto finalizzato a sé stesso penso che non ne guadagna nessuno. Noi invece dobbiamo continuare a lavorare, a mettere in campo queste energie proprio per modificare il modus operandi dell'intera città, partendo dall'amministrazione per completare e terminare il cittadino. Grazie a tutti, professori e studenti.